



COMUNE DI LIMBIATE



**INFORMATIVA
AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 GENNAIO 2107
SULL'INCENDIO DI VILLA RASINI MEDOLAGO
DEL 6 GENNAIO 2017**



OGGETTO: Villa Rasini Medolago: relazione sullo stato del bene e sulle attività e procedure in essere

In data 06/01/2017 un incendio di vaste proporzioni ha interessato la villa storica Rasini – Medolago, in stato di abbandono, sita in Limbiate e catastalmente identificata al catasto fabbricati al Fg.17, particella 131.

La villa, che risulta far parte di una procedura fallimentare in corso a carico dell'attuale proprietà Frua De Angeli Holding spa, si trova all'interno di un parco confinante con il parco di Villa Mella, quindi in posizione centrale rispetto al territorio di Limbiate.

A seguito dell'incendio, sono intervenuti i VV.FF e personale tecnico comunale che per poter operare rapidamente sul posto, hanno abbattuto una porzione di cinta muraria lungo la Via General Cantore al fine di accedere al luogo con idonei mezzi atti allo spegnimento dell'incendio, ed al coordinamento di dette operazioni che si sono protratte fino alla mattinata del giorno seguente.

Alla fine delle operazioni di spegnimento dell'incendio, l'immobile risulta gravemente danneggiato e con parti pericolanti.

Il Comune provvedeva successivamente alle operazioni di spegnimento alla delimitazione provvisoria della zona e all'affissione di cartelli di divieto di accesso alla struttura stessa ed a precludere l'accesso tramite il varco creato nel muro per garantire l'accesso dei mezzi di soccorso.

L'incendio, verosimilmente sviluppatosi nell'ala sud, si è poi propagato nel corpo centrale, mentre l'ala nord vicina alle abitazioni presenti nella zona non è stata fortunatamente interessata grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco.

In conseguenza dell'incendio nell'ala sud, le parti lignee della copertura e del solaio a divisione dei due piani sono andate completamente distrutte provocandone l'intero crollo; sono rimasti in piedi solo i muri perimetrali verticali.

Nel corpo centrale sono andate distrutte tutte le parti lignee riferite alla copertura e la struttura fra il piano primo ed il piano secondo.

Conseguentemente anche i dipinti del soffitto nel salone principale al piano primo sono andati completamente distrutti.

E' rimasta in piedi anche in questo caso solo la struttura muraria verticale perimetrale.

A ciò si deve comunque aggiungere lo stato di degrado generale in cui la villa versa da parecchi anni e che interessa in particolar modo lo scalone che porta al piano primo, dove il soffitto risulta in più punti sfondato.

L'intero complesso risulta comunque pesantemente degradato sia dal punto di vista strutturale che da quello delle finiture.



Breve descrizione del bene e previsioni del Piano di Governo del Territorio

Come riportato anche nella relazione del Documento di Piano del vigente Piano di Governo del Territorio, la villa, realizzata tra il 1760 ed il 1764, è composta da una struttura ad U con due ali simmetriche di due piani una a sud e l'altra a nord, ed un corpo centrale di tre piani con la presenza di un portico al piano terra.

Con Decreto n.546 del 29/3/1977 la villa è stata vincolata quale bene culturale, compreso l'annesso giardino, ed assoggettata a tutela ai sensi della parte II Titolo I del Dlgs n.42/2004.

Ciò significa che qualsiasi intervento di natura edilizia, qualsiasi intervento di messa in sicurezza e di recupero del bene deve essere autorizzato dalla Soprintendenza con finalità ovviamente di conservazione del bene.

Lo strumento di pianificazione comunale, Piano di Governo del Territorio, ha ovviamente fatto propri i principi e le tutele presenti sul bene definendo per lo stesso la seguente disciplina:

Piano delle Regole / Disposizioni attuative

Art. 20. Ambiti o immobili di valore storico – paesaggistico da tutelare e tutelati

Negli ambiti o immobili di valore storico – paesaggistico da tutelare e tutelati, individuati con apposito simbolo grafico dalla Tav. 13 del Piano delle regole, sono compresi gli organismi storici e monumentali di elevato pregio, corrispondenti a quelli vincolati con provvedimento ex LL. 1089/1939 e 1497/1939 oppure secondo i disposti della Parte II del D.Lgs. 42/2004; per essi sono ammesse solamente misure di protezione e conservazione, congiuntamente alle specifiche prescrizioni contenute nei seguenti provvedimenti:

<i>Immobilabile</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Data del decreto</i>
Villa Rasini Medolago e giardino	Via Groane, via Dante	29 marzo 1977, n. 546
Chiesa vecchia di San Giorgio	Piazza Solari	28 luglio 2005, n. 847

Destinazione principale *R, T*

Destinazioni non ammesse: *I, A e tutte le attività risultanti incompatibili col carattere per residenziale del nucleo di antica formazione*

La variante al PGT adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 18/4/2016 aveva introdotto la possibilità, previo assenso sul progetto di intervento da parte della Soprintendenza, di realizzare strutture sotterranee in area retrostante la villa a ridosso della via General Cantore per una quantità non superiore alle Superfici lorde di pavimento esistenti, da destinare ad attività di servizio (quali palestre, impianti sportivi, sale riunioni, locali per impianti tecnologici) funzionali al riuso di Villa Rasini Medolago con il successivo ripristino della sistemazione a parco dell'area circostante all'edificio storico nel rispetto delle altimetrie originarie.



COMUNE DI LIMBIATE

Provincia di Monza e Brianza

Tale previsione è stata stralciata dalla disciplina prevista, in sede di controdeduzione alle osservazioni, su specifica prescrizione della Provincia di Monza e della Brianza in considerazione del vincolo di “rete verde di ricomposizione paesaggistica” definita dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale sulle aree della villa.

Le situazione attuale della proprietà del bene

La villa Rasini Medolago risulta di proprietà della società Frua De Angeli Holding spa dal 2007.

Dopo la presentazione di un Piano di Recupero approvato nel 2008, ma che non ha mai avuto inizio, è stato poi annullato dal comune nel 2014, la villa è stata oggetto di una procedura immobiliare esecutiva n.934/2012 a danno della società Frua, con delega delle operazioni di vendita e di attività di custodia che aveva portato il Giudice alla nomina di un custode giudiziario del bene (Avv. Francesco De Zuani).

Nel 2014 si compivano tra gli uffici comunali, la Soprintendenza, nella persona del referente di zona Arch. Rancilio, ed il “custode del bene” dei sopra luoghi di verifica, tesi alla definizione di alcuni interventi ritenuti minimi e prioritari per la messa in sicurezza del complesso sotto il profilo strettamente conservativo dello stesso, comunque abbandonato, in attesa di interventi più consistenti e risolutivi da parte di possibili nuovi soggetti subentranti nella proprietà/disponibilità del bene.

Tale procedura si interrompeva nel 2015 a seguito di dichiarazione dello stato di fallimento della società Frua De Angeli Holding spa, condizione dalla quale originava la curatela fallimentare e l'avvio della procedura, appunto fallimentare, presso il Tribunale di Milano, con nomina di tre curatori fallimentari.

Il Comune di Limbiate in data 11/12/2015 prot.37685 si insinuava al passivo della procedura fallimentare per € 539.052,95 per crediti da mancato versamento dell'imposta ICI/ IMU.

Nell'aprile del 2016 il Comune veniva a conoscenza che con sentenza del Tribunale ordinario di Milano Sezione II Penale del 17/12/2015 la Villa Rasini Medolago veniva confiscata.

Con riferimento alla suddetta sentenza di prima grado che disponeva la confisca della villa le prime informazioni raccolte sullo stato della procedura giudiziaria, nei giorni immediatamente successivi all'incendio, danno evidenza che la sentenza di primo grado sia stato oggetto di impugnativa la cui prima udienza è fissata alla metà del mese di marzo 2017.



I sopraluoghi e gli atti assunti dal Comune di Limbiate

Ultimate le operazioni di spegnimento dell'incendio il Comune nella mattinata di lunedì 9/1/2017 effettuava un primo sopraluogo teso ad accertare lo stato post incendio della villa, con particolare attenzione nell'immediato alla verifica dell'esistenza o necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza nei confronti della comunità e della salvaguardia del bene culturale.

Ad esito di questo primo sopraluogo in data 18/1/2017 prot. 2027 veniva emessa ordinanza n.15 del Dirigente del Settore Territorio ove si dichiara l'inagibilità della villa intimando alla società Frua De Angeli s.p.a in qualità di proprietaria del bene ed ai legali rappresentanti curatori del fallimento della società di procedere alla messa in sicurezza immediata dell'area allo scopo di impedirne l'accesso indiscriminato di persone e alla messa in sicurezza dell'edificio mediante opere da concordare con la "Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio" entro 90 gg dalla notifica o con tempistiche inferiori a discrezione della stessa.

A seguito di accordi si svolgeva in data odierna 20/1/2017 ulteriore sopraluogo alla presenza del Direttore Dott. Arch. Luca Rinaldi e dell' Arch. Daniele Rancilio per la Soprintendenza e di due dei tre curatori fallimentari.

Ad esito del suddetto sopraluogo il Soprintendente evidenziava la grande importanza e significatività del bene quale dimora settecentesca della Brianza condividendo con il Sindaco la volontà di procedere in assoluta sinergia tra i due Enti con l'obbiettivo di conservazione e valorizzazione del bene.

Si resta in attesa di specifica comunicazione da parte della Soprintendenza in ordine alle modalità e prescrizioni di attuazione dell'ordinanza.

F.to Il Dirigente del Settore Territorio
(Dott. Arch. Paola Taglietti)

Limbiate, 20 gennaio 2017



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MILANO

MESSAGGIO N°		del 06/01/2017
Da Comando Provinciale VV.F. Milano		
A: COMUNE DI LIMBIATE	comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it	
A: CARABINIERI DI LIMBIATE	tmi20960@pec.carabinieri.it	
e p.c. A: PREFETTURA DI MILANO	protocollo.prefmi@pec.interno.it	
e p.c. A: PREFETTURA DI MONZA E BRIANZA	protocollo.prefMB@pec.interno.it	
e p.c. A: CENTRO OP. D.VV.F.S.P. E D.C. - ROMA	centrooperativovvf@vigilfuoco.it	
e p.c. A: DIREZIONE REG. VV.F. LOMBARDIA	dir.salaop.lombardia@cert.vigilfuoco.it	

OGGETTO: Incendio Villa Medolago a Limbiate

Si comunica che in data odierna alle ore 15.05 circa, personale e mezzi di questo Comando sono intervenuti a Limbiate in via Doria per incendio.

Il sinistro ha interessato l'ala sud della villa Medolago, complesso del 1700, ed è stato estinto salvaguardando l'ala nord. Al momento non si registrano feriti o intossicati. Al fine di procedere allo spegnimento si è reso necessario procedere alla demolizione di una parte del muro di cinta dell'area verde circostante il complesso in corrispondenza dell'accesso di via Lamarmora. Attualmente sono in corso le operazioni di minuto spegnimento, il complesso risultava in stato di abbandono, l'area interessata è di circa 500 mq.

Questo Comando è intervenuto con 5 APS, 2 ABP, 1 ATRID, 1 AS, 1 AV di coord.

Tanto si comunica per quanto di competenza.

Per IL COMANDANTE PROVINCIALE
Il Funzionario di servizio
Direttore Ing. Giovanni MURGIA

Via Messina 35/37 - 20156 MILANO

Uffici

Tel. 02/3190.1

fax 02/33104430

E-mail: com.milano@cert.vigilfuoco.it

comando.milano@vigilfuoco.it

Tel. 02/3190.301

fax 02/3190.368

E-mail: so.milano@vigilfuoco.it

Emergenza



Sala Operativa

E



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

ORDINANZA N° _____ DEL _____

RACCOMANDATA R.R / DA NOTIFICARE

Spett.

FRUA DE ANGELI S.p.A
Via Serbelloni, 5
20122 – Milano

NOTIFICA VIA PEC

Dott. Zanetti Giorgio
Dott. Redeghieri Baroni Alberto
Dott. Daffan Paolo

PEC: f836.2015milano@pecfallimenti.it

NOTIFICA VIA PEC

p.c. Spett.
Soprintendenza archeologica,
belle arti e paesaggio per la
città metropolitana di Milano
Corso Magenta, 24
20123 – Milano

PEC: mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

NOTIFICA VIA PEC

p.c. Comando Carabinieri
Stazione di Limbiate
Piazza Martiri delle Foibe, 2
20812 – Limbiate (MB)

PEC: tmi20960@pec.carabinieri.it

SETTORE TERRITORIO - Urbanistica, edilizia privata
tel 0299097.310.364 - servizio.territorio@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)
tel 0299097.1 - fax 0299097281 - PEC: comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it

U

COMUNE DI LIMBIATE
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD
Protocollo N.0002027/2017 del 18/01/2017
Firmatario: PAOLA TAGLIETTI



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

NOTIFICA VIA PEC

p.c. Spett. ATS Monza e Brianza
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via U. Foscolo, 24
20832 – Desio (MB)
PEC: protocollo@pec.ats-brianza.it

p.c. Polizia Locale di Limbiate
SEDE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Premesso che in data 06/01/2017 un incendio di vaste proporzioni ha interessato la villa storica Rasini – Medolago, in stato di abbandono, sita in Limbiate e catastalmente identificata al catasto fabbricati al Fg.17, particella 131;

Considerato che a seguito di detto evento sono intervenuti i VV.FF e personale tecnico comunale che per poter operare rapidamente sul posto, hanno abbattuto una porzione di cinta muraria lungo la Via General Cantore al fine di accedere al luogo con idonei mezzi atti allo spegnimento dell'incendio ed al coordinamento di dette operazioni;

Dato atto che alla fine delle operazioni di spegnimento dell'incendio, l'immobile risulta gravemente danneggiato e quindi inagibile e con parti pericolanti; per questo motivo il comune ha provveduto alla delimitazione provvisoria della zona e all'affissione di cartelli di divieto di accesso della struttura stessa ed a precludere il varco creato nel muro utilizzato per l'accesso dei mezzi di soccorso;

SETTORE TERRITORIO - Urbanistica, edilizia privata
tel 0299097.310.364 - servizio.territorio@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)
tel 0299097.1 - fax 0299097281 - PEC: comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it

U

COMUNE DI LIMBIATE
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD
Protocollo N.0002027/2017 del 18/01/2017
Firmatario: PAOLA TAGLIETTI



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

Considerato lo stato attuale dell'immobile e vista l'urgente necessità di impedire l'accesso ai luoghi da parte di estranei e la messa in sicurezza dell'immobile della villa Rasini Medolago che risulta vincolata quale bene storico, con l'annesso giardino, e soggetta a tutela ai sensi della parte II Titolo I del Dlgs n.42/2004 come da Decreto n°546 del 29/03/1977;

Visto l'art.107 del Decreto Legislativo n° 267 del 2000;
Richiamato il DLGS 42/2004;

DICHIARA

inagibile il complesso della villa Rasini Medolago catastalmente identificata al Fg.17, particella n°131

ORDINA

Alla società Frua De Angeli S.p.A in procedura fallimentare, in qualità di proprietaria del bene;

Al Dott. Zanetti Giorgio, al Dott. Redeghieri Baroni Alberto, e al Dott. Daffan Paolo, in qualità di legali rappresentanti curatori del fallimento della società Frua De Angeli S.p.A;

- 1) La messa in sicurezza definitiva immediata dell'area di villa Rasini Medolago al fine di impedire l'accesso indiscriminato di persone al complesso della villa;
- 2) La messa in sicurezza dell'edificio di villa Rasini Medolago catastalmente identificata al Fg.17, mapp.131 entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante opere edilizie da concordare con la competente "Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio" per la città metropolitana di Milano che potrà disporre anche l'esecuzione di accorgimenti atti a proteggere dagli eventi atmosferici le parti esistenti dell'edificio in tempistiche eventualmente inferiori a quelle qui ordinate.

SETTORE TERRITORIO - Urbanistica, edilizia privata
tel 0299097.310.364 - servizio.territorio@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)
tel 0299097.1 - fax 0299097281 - PEC: comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it



COMUNE DI LIMBIATE

Provincia di Monza e Brianza

COMUNICA

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Enrico Galbiati – presso Settore Territorio – Via Monte Bianco, 2 – Limbiate;

Il Responsabile del Provvedimento è il Dirigente Settore Territorio – Arch. Paola Taglietti - presso Settore Territorio – Via Monte Bianco, 2 – Limbiate.

DISPONE

La notifica della presente ordinanza a carico di:

Società Frua De Angeli S.p.A, Via Serbelloni, 5 – 20122 - Milano, in qualità di proprietaria del bene a mezzo raccomandata / notifica;

Al Dott. Zanetti Giorgio, al Dott. Redeghieri Baroni Alberto, e al Dott. Daffan Paolo in qualità di legali rappresentanti curatori del fallimento della società Frua De Angeli S.p.A a mezzo pec come da indirizzo;

Comunica che avverso al presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica medesima.



IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO

Arch. Paola Taglietti

SETTORE TERRITORIO - Urbanistica, edilizia privata
tel 0299097.310.364 - servizio.territorio@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)
tel 0299097.1 - fax 0299097281 - PEC: comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it













